

## Rassegna del 07/04/2016

### ENAV

07/04/16	<b>Mf</b>	6	Enav presenta la richiesta di collocamento in borsa	<i>Gerosa Francesca</i>	2
07/04/16	<b>Corriere della Sera</b>	35	Sussurri & Grida - Ipo Enav, i numeri del prospetto	<i>d.pol.</i>	3
07/04/16	<b>Messaggero</b>	22	Enav avvia le pratiche per la Borsa	<i>Ca.Sco.</i>	4
07/04/16	<b>Brescia Oggi</b>	31	Enav verso piazza Affari Neri: «Fatto il primo passo»	...	5
07/04/16	<b>Arena - Giornale di Vicenza</b>	7	Enav verso Piazza Affari Neri: «Fatto il primo passo»	...	6
07/04/16	<b>Gazzettino</b>	17	Confermata la quotazione in Borsa in giugno	...	7
07/04/16	<b>Mattino</b>	15	Borsa, arriva Enav	<i>c.sco</i>	8
07/04/16	<b>Avvenire</b>	23	Enav. Presentata la richiesta di quotazione in Borsa	...	9
07/04/16	<b>Italia Oggi</b>	24	Brevi - Enav	...	10
07/04/16	<b>Giornale</b>	23	Enav. Richiesta l'ammissione in Borsa	...	11

**ENAV**

## **Enav** presenta la richiesta di collocamento in borsa

di **Francesca Gerosa**

**E**nav, la società dei controllori di volo guidata dall'amministratrice delegata **Roberta Neri**, ha presentato la richiesta di ammissibilità alla quotazione a Borsa Italiana e contestualmente ha depositato in Consob il documento di registrazione per l'approvazione. Ora la Commissione presieduta da Giuseppe Vegas avrà 60 giorni per dare il via libera al documento informativo sull'ipo, che potrebbe portare sul listino di Piazza Affari fino al 49% del capitale della società. L'obiettivo del Tesoro, attuale socio unico di **Enav**, è procedere al collocamento entro il prossimo giugno. «Giugno è la data possibile di collocamento», aveva infatti confermato Neri in una recente intervista, ricordando che **Enav** sarà «la prima società al mondo di questo settore a quotarsi» in borsa. Nel corso dei road show preliminari il management ha rilevato un forte interesse da parte di investitori di lungo termine verso un'azienda solida che macina risultati positivi. **L'Enav** ha infatti archiviato un esercizio 2015 da record, caratterizzato da un utile netto consolidato di 66,1 milioni di euro, in aumento del 65,2% rispetto ai 40 milioni di profitti registrati nel corso dell'anno precedente. **Enav** è valutata dal mercato tra 1,8 e 2 miliardi di euro, anche se una stima ufficiale verrà effettuata soltanto a ridosso dell'offerta. Va in ogni caso ricordato che prima del debutto in borsa, secondo quanto anticipato da **MF-Milano Finanza**, **dall'Enav** potrebbe arrivare nelle casse dello Stato un dividendo straordinario di importo complessivo fino a 400 milioni di euro. L'ipo **dell'Enav** potrebbe fare da apripista a operazioni simili in altri Paesi europei. (riproduzione riservata)



Roberta Neri



## Sussurri & Grida

### Ipo **Enav**, i numeri del prospetto

(d. pol.) **L'Enav** ha presentato ieri a Borsa italiana e Consob il prospetto informativo per la quotazione. La società del controllo aereo che ogni anno sorveglia 1,6 milioni di voli ha così imboccato la strada verso Piazza Affari dove le azioni potrebbero essere trattate da lunedì 27 giugno, mercati permettendo. Il Tesoro, che di **Enav** ha il 100%, punta a collocare fino al 49% con un incasso attorno a 900 milioni. Si rafforzerebbe così il carnet delle privatizzazioni fortemente volute dal governo del premier Matteo Renzi. La decisione sul timing sarà valutata dal socio pubblico con l'amministratore delegato **Roberta Neri**, affiancata da Barclays, Credit Suisse e Mediobanca, i coordinatori dell'offerta seguiti dai legali di Clifford Chance (Allen & Overy per **Enav**).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Enav avvia le pratiche per la Borsa

**CON LA QUOTAZIONE  
IL TESORO METTE  
SUL MERCATO IL 49%  
ORA NON RESTA  
CHE ATTENDERE  
L'OK DELLA CONSOB  
L'OPERAZIONE**

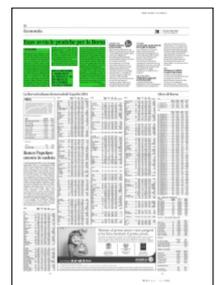
ROMA Dopo Poste Italiane, un'altra azienda statale al 100% in mano al Tesoro scalda i motori per sbarcare in Borsa. Si tratta dell'**Enav**. La società che gestisce e controlla il traffico aereo civile italiano ha presentato la formale richiesta di rilascio del giudizio di ammissibilità alla quotazione e, contestualmente, ha depositato il documento di registrazione presso la Consob per l'approvazione. Il progetto di Ipo dell'**Enav**, era stato approvato dall'assemblea degli azionisti, dunque in sostanza il Tesoro, il 10 marzo. Nel concreto, lo sbarco in Borsa avverrà attraverso l'offerta di vendita di azioni della società rappresentanti al massimo il 49% del capitale sociale. In altri termini, il ministero di via XX Settembre venderà il 49% e resterà in maggioranza con una quota minima del 51 per cento.

Si tratta perciò di una parziale privatizzazione della società, in scia a quanto già accaduto alla fine del 2015 per Poste Italiane (nel cui azionariato però lo Stato è rimasto con una quota più consistente, del 65% circa). Anche in questo caso, l'operazione sarà articolata in un'offerta di vendita rivolta al pubblico in Italia, compresi quindi i piccoli risparmiatori, a cui si aggiungerà un collocamento istituzionale riservato agli investitori professionali.

Da ricordare che **Enav** ha chiuso il 2015 con un utile netto consolidato in aumento di oltre il 65% annuo a 66,1 milioni di euro, il migliore risultato nella storia della società. I ricavi consolidati sono invece cresciuti di un più contenuto 1,7% a 850 milioni.

**Ca. Sco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**SOCIETÀ.** L'Ipo prevista a giugno: non supererà il 49% del capitale

# Enav verso Piazza Affari

## Neri: «Fatto il primo passo»

ROMA

**Enav** scalda i motori per l'ingresso a Piazza Affari. La società ha chiesto l'ammissione alla quotazione in Borsa e depositato il prospetto in Consob e si prepara ora ad affrontare due mesi di intenso lavoro per centrare l'obiettivo di lanciare l'Ipo (di un massimo del 49% del capitale) nella seconda metà di giugno. Target che, assicura l'ad della società **Roberto Neri** all'Ansa, resta confermato: «È un primo passo verso l'obiettivo che ci siamo dati e la tempistica del filing è coerente con questo».

Ora si apre «tutta una fase di interlocuzione con Consob», con i 60 giorni previsti per l'autorizzazione, spiega Neri, con una risposta che potrebbe arrivare «nella prima decade» di giugno. Entro fine giugno poi è atteso l'avvio degli scambi a Piazza Affari: «Non abbiamo definito le tempistiche dettagliate», puntualizza l'ad di **Enav**, «ma la fase conclusiva dovrebbe collocarsi verso fine mese». Intanto sono già ini-

ziati «nelle settimane scorse» gli incontri con i potenziali investitori: «Abbiamo avuto l'opportunità di incontri molto preliminari», spiega Neri, «la percezione è che l'interesse c'è, i più interessati sono investitori infrastrutturali e di lungo periodo, cui potrebbero aggiungersi anche hedge fund». In attesa di questo appuntamento, che fa di **Enav** l'unica operazione del dossier privatizzazioni del Governo per 2016, portando nelle casse dello Stato una cifra attesa tra gli 800 milioni e 1 miliardo, la società si prepara ad approvare a fine mese in assemblea il miglior bilancio della sua storia (utile a 66,1 milioni, +65,2%): nell'occasione non è escluso che venga affrontato anche il tema dell'ampliamento del cda, dopo la modifica allo Statuto approvata un mese fa. Il cammino di **Enav** verso la privatizzazione sarà dettato anche dal nuovo Piano industriale 2016-2019. «Un Piano che punta sulla razionalizzazione e sull'obiettivo di mantenere una posizione di primato nel contesto europeo», spiega Neri. •



**SOCIETÀ.** L'Ipo prevista a giugno: non supererà il 49% del capitale

# Enav verso Piazza Affari Neri: «Fatto il primo passo»

ROMA

Enav scalda i motori per l'ingresso a Piazza Affari. La società ha chiesto l'ammissione alla quotazione in Borsa e depositato il prospetto in Consob e si prepara ora ad affrontare due mesi di intenso lavoro per centrare l'obiettivo di lanciare l'Ipo (di un massimo del 49% del capitale) nella seconda metà di giugno. Target che, assicura l'ad della società **Roberta Neri**

all'Ansa, resta confermato: «È un primo passo verso l'obiettivo che ci siamo dati e la tempistica del filing è coerente con questo».

Ora si apre «tutta una fase di interlocuzione con Consob», con i 60 giorni previsti per l'autorizzazione, spiega Neri, con una risposta che potrebbe arrivare «nella prima decade» di giugno. Entro fine giugno poi è atteso l'avvio degli scambi a Piazza Affari: «Non abbiamo definito le tempistiche dettagliate»,

puntualizza l'ad di Enav, «ma la fase conclusiva dovrebbe collocarsi verso fine mese». Intanto sono già iniziati «nelle settimane scorse» gli incontri con i potenziali investitori: «Abbiamo avuto l'opportunità di incontri molto preliminari», spiega Neri, «la percezione è che l'interesse c'è, i più interessati sono investitori infrastrutturali e di lungo periodo, cui potrebbero aggiungersi anche hedge fund». In attesa di questo appuntamento, che fa

di Enav l'unica operazione del dossier privatizzazioni del Governo per 2016, portando nelle casse dello Stato una cifra attesa tra gli 800 milioni e 1 miliardo, la società si prepara ad approvare a fine mese in assemblea il miglior bilancio della sua storia (utile a 66,1 milioni, +65,2%): nell'occasione non è escluso che venga affrontato anche il tema dell'ampliamento del cda, dopo la modifica allo Statuto approvata un mese fa. Il cammino di Enav verso la privatizzazione sarà dettato anche dal nuovo Piano industriale 2016-2019. «Un Piano che punta sulla razionalizzazione e sull'obiettivo di mantenere una posizione di primato nel contesto europeo», spiega Neri. •



**ENAV****Confermata la quotazione in Borsa in giugno**

ROMA - **Enav** scalda i motori per l'ingresso a Piazza Affari. La società ha chiesto l'ammissione alla quotazione in Borsa e depositato il prospetto in Consob e si prepara ora ad affrontare due mesi di intenso lavoro per centrare l'obiettivo di lanciare l'Ipo (di un massimo del 49% del capitale) nella seconda metà di giugno. Target che, assicura l'Ad della società **Roberta Neri**, resta confermato: «Quello di oggi è un primo passo verso l'obiettivo che ci siamo dati e la tempistica del filing è coerente con questo». La società si prepara ad approvare in assemblea il miglior bilancio della sua storia (utile a 66,1 milioni, +65,2%).



La quotazione

# Borsa, arriva Enav

La società che gestisce il traffico aereo civile accelera l'iter previsto

ROMA. Dopo Poste Italiane, un'altra azienda statale al 100% in mano al Tesoro scalda i motori per sbarcare in Borsa: **Enav**.

La società che gestisce e controlla il traffico aereo civile italiano ha presentato la formale richiesta di rilascio del giudizio di ammissibilità alla quotazione e, contestualmente, ha depositato il documento di registrazione presso la Consob per l'approvazione. Il progetto di Ipo dell'**Enav**, era stato approvato dall'assemblea degli azionisti, dunque in sostanza il Tesoro, il 10 marzo. Nel concreto, lo sbarco in Borsa avverrà attraverso l'offerta di vendita di azioni della società rappresentanti al massimo il 49% del capitale sociale. In altri termini, il ministero di via XX settembre venderà il 49% e resterà in maggioranza con una quota minima del 51 per cento.

Si tratta perciò di una parziale privatizzazione della società, in scia a quanto già accaduto alla fine del 2015 per Poste Italiane (nel cui azionariato però lo Stato è rimasto con una quota più consistente, del 65% circa). Anche in questo caso, l'operazione sarà articolata in un'offerta di vendita rivolta al pubblico in Italia, compresi quindi i piccoli risparmiatori, a cui si aggiungerà un collocamento istituzionale riservato agli investitori professionali.

Da ricordare che **Enav** ha chiuso il 2015 con un utile netto consolidato in aumento di oltre il 65% annuo a 66,1 milioni di euro, il migliore risultato nella storia della società. I ricavi consolidati sono invece cresciuti di un più contenuto 1,7% a 850 milioni.

**C. SCO.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ENAV

## Presentata la richiesta di quotazione in Borsa

L'Enav ha presentato la richiesta di rilascio del giudizio di ammissibilità alla quotazione alla Borsa Italiana e, contestualmente, ha depositato il documento di registrazione presso la Consob per l'approvazione. Lo ha comunicato con una nota la società. Il progetto di ammissione a quotazione era stato approvato dall'assemblea degli azionisti il 10 marzo. L'operazione avverrà attraverso l'offerta di vendita di azioni della società rappresentanti al massimo il 49% del capitale sociale. L'offerta di vendita di azioni sarà articolata in un'offerta pubblica di vendita rivolta al pubblico in Italia, che potrà comprendere una tranche riservata ai dipendenti della società, e in un collocamento istituzionale riservato agli investitori istituzionali italiani ed internazionali. Enav ha chiuso il 2015 con un utile netto consolidato in aumento a 66,1 milioni di euro (+65,2%), il migliore risultato nella storia della società, ricavi consolidati a 849,6 milioni di euro in aumento dell'1,7% e un Ebitda consolidato a 243 milioni (+8,6%).



**BREVI**

**Enav**, l'ente di assistenza al volo, ha depositato alla Consob la richiesta per la quotazione in borsa.



## ENAV

### Richiesta l'ammissione in Borsa

L'Enav ha depositato alla Consob la richiesta per la quotazione in Borsa. Il progetto era stato approvato dall'assemblea degli azionisti il 10 marzo. Sul mercato finirà una quota del capitale fino a un massimo del 49%. «Oggi il primo passo, l'obiettivo è l'Ipo a metà giugno», ha detto l'ad **Roberta Neri**.

